

NOTIZIARIO DELL'ACCADEMIA
2004

Il 2004 è stato un anno di intenso lavoro per la nostra Accademia. Sono stati raggiunti almeno quattro degli obiettivi che ci eravamo prefissi:

- 1) **Riposizionare il Sodalizio al centro della vita culturale e civile di Acireale**, per farne un punto di aggregazione e di promozione, nel presupposto che, senza cultura e senza dibattito, nessun progresso è possibile. Compito dell'Accademia non è soltanto quello di fare, ma anche di invogliare a fare. Noi non vogliamo essere l'agenzia monopolizzatrice del sapere. Oltre che sciocco, sarebbe controproducente. Vogliamo essere lievito, esempio per le tante associazioni che, nella nostra città, portano egregiamente avanti il discorso culturale. Le sinergie realizzate con l'Amministrazione comunale di Acireale, l'Associazione forense acese, coi Dottori commercialisti, con l'Associazione degli ingegneri e degli architetti, con i club service, in particolare, col Rotary club, col Lions club, con la Fidapa e il Kiwanis club, sono un riflesso di questa visione. Anche fuori dell'ambito cittadino, l'Accademia ha avuto una sua visibilità con iniziative in comune con l'Università degli studi di Catania, con la Fondazione Federico II di Palermo, con l'Azienda di cura di Lipari – alla quale abbiamo prestato, nel giugno di quest'anno, i 17 volumi ottocenteschi dell'arciduca Luigi Salvatore d'Austria, socio d'onore dell'Accademia degli Zelanti, per la mostra "I giardini in mezzo al mare. I viaggi dell'Arciduca", allestita in occasione del gemellaggio tra le isole Eolie e le Baleari –, con l'Assessorato regionale ai Beni culturali, partecipando con un quadro, segnalato da Vittorio Sgarbi, alla mostra "La ricerca dell'identità: da Antonello a De Chirico".

Abbiamo poi aderito alla XII Giornata FAI di primavera, curando il progetto "Piccoli Ciceroni", che ha visto centinaia di ragazzi delle scuole medie fare da guida alla Pinacoteca e alla Bi-

biblioteca; e alla XXV giornata internazionale dei Musei, con l'apertura della Pinacoteca per tutta la giornata del 24 marzo.

Su altro versante, ci piace ricordare la partecipazione al progetto "Musei della provincia di Catania" del CNR, che ci ha consentito la gratuita catalogazione informatizzata, completa di fotografie digitali e delle relative schede tecniche, del patrimonio della nostra Pinacoteca, al fine di una maggiore conoscenza e salvaguardia. E' tuttora in corso la catalogazione della Collezione numismatica, forte di 2.170 monete del periodo greco-romano-bizantino e delle armi del Museo rinascimentale.

Assai importante consideriamo il rapporto di collaborazione scientifica con l'Università di Tor Vergata, assieme alla quale stiamo portando avanti un impegnativo progetto che riguarda il Fondo di disegni, incisioni e acqueforti della Pinacoteca Zelantea, che comporterà, nel tempo, il restauro di 110 disegni del Seicento e del Settecento, la pubblicazione di un Catalogo e l'organizzazione di una mostra.

2) Valorizzazione del patrimonio dell'Accademia.

a) *La Biblioteca.* Il numero dei lettori è andato aumentando. Abbiamo superato i 15.000 utenti. Se si pensa che la città di Acireale conta poco più di 50.000 abitanti, si comprenderà come la Zelantea sia veramente al servizio di un territorio ben più vasto di quello acese.

Per agevolare la consultazione dei nostri libri abbiamo realizzato:

- l'informatizzazione generale dello schedario (sono stati censiti finora oltre 70.000 titoli),
- l'Isola informatica con quattro postazioni collegate con Internet, molto apprezzata dai giovani (entrerà in funzione tra qualche settimana);
- l'impianto di amplificazione,
- l'impianto elettrico e quant'altro occorrente per potere ospitare nel salone centrale delle mostre d'arte.

Nel 2004, la Biblioteca si è arricchita di 815 volumi, acquistati o provenienti da donazioni, che sono continuate anche all'inizio del

2005 con l'acquisizione di tutte le opere della studiosa catanese Giovanna Finocchiaro Chimirri, donateci dal marito.

A proposito di donazioni, c'è da rilevare che l'Archivio Carmelo e Salvatore Sciuto Patti, si sta rivelando molto più importante di quanto non fosse lecito sperare; pertanto, esso ha richiesto un supplemento di studi, che sono tuttora in corso da parte dell'arch. Maria Maccarrone.

b) La Pinacoteca. E' stata garantita l'apertura al pubblico dal lunedì al sabato, dalle ore 10 alle 13, e il martedì e il giovedì, anche dalle 16 alle 18. Ciò ha fatto registrare – dopo anni di chiusura – 3.180 visitatori, molti dei quali stranieri: ai quali vanno aggiunti le 60 classi di scuole elementari, medie e superiori, composte da 1.350 alunni. Siamo soltanto agli inizi del nuovo corso della Pinacoteca. Tante opere attendono di essere restaurate, ma già oggi si può constatare un crescente interesse per questo Museo destinato a essere annoverato tra i più importanti dell'isola per la conoscenza del Settecento pittorico siciliano. Già entro il 2005, contiamo di disporre di altre dieci tele in corso di restauro, che renderanno possibile dedicare al Settecento una seconda sala.

Significativi apprezzamenti ci sono venuti tanto dal Comune di Acireale, che ha assunto l'onere di contribuire al restauro di 50 disegni, dal Rotary club, che ha pagato il restauro di una "Adorazione dei pastori", attribuita a Giacinto Platania, dal Lions club, che ha finanziato il recupero di due lavori settecenteschi in vetro, della scuola del Rubens, già rotte e miracolosamente recuperate, e dagli albergatori acesi.

3) Pubblicazioni e iniziative culturali. Il collegamento con le Università e le altre Accademie, nazionali e internazionali, c'impone di mantenere alto lo spessore delle nostre pubblicazioni, che vengono mandate "in cambio". Quest'anno, tale obiettivo è stato raggiunto con "Imago Urbis" di Maria Concetta Gravagno e Aldo Scaccianoce, di fondamentale importanza per la ricostruzione storica dei secoli XVI-XVIII e la conoscenza del Barocco di Acireale; con "Memorie e Rendiconti" dell'anno

2003 e con “Indici delle pubblicazioni accademiche” di Matteo Donato, in fase di correzione di bozze, che rappresenta uno strumento prezioso di consultazione e, insieme, un misuratore dell’apporto del nostro Sodalizio allo sviluppo culturale del territorio.

Quanto alle manifestazioni culturali, segnaliamo 3 Convegni, 4 Incontri su tematiche specifiche e 9 conferenze (Cfr. dettaglio). Abbiamo avuto ospiti, tra gli altri, i signori cardinali Touran, “ministro degli esteri” della S. Sede per un lungo periodo, e Francesco Pompedda, presidente del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica; il Magnifico rettore dell’Università di Catania, Latteri, il Presidente dell’Istituto Superiore della Sanità, prof. Enrico Garaci, l’accademico dei Lincei, Paolo Portoghesi, il preside della Facoltà di Architettura di Catania, prof. Ugo Cantone, il segretario generale dell’Icomos, l’organismo tecnico dell’Unesco, Ray Bondin, l’ex presidente dello stesso organismo, l’ucraina Audronne Kasparevicene, il prof. Tambone dell’Università di Firenze, il giornalista Nantas Salvalaggio ecc.

- 4) Inclusione di Acireale nel Patrimonio mondiale dell’Umanità.** Abbiamo tenuto un riuscito convegno, in collaborazione col Comune di Acireale e altri nove club e associazioni cittadini, su “Acireale e il suo Barocco”. L’iniziativa, mirante a supportare la richiesta all’Unesco che il Comune si accinge a proporre, ha conseguito un importante obiettivo: il riconoscimento degli acesi del Barocco cittadino, presupposto principale per una valorizzazione anche ai fini conservativi e turistici.

Ovviamente, tante iniziative e tante realizzazioni sarebbero state impossibili se al contributo regionale, molto contenuto per un istituto di alta cultura dinamico come il nostro, non si fossero aggiunti quelli del Comune di Acireale e della Provincia regionale di Catania (a carico di quest’ultima, l’Isola informatica, il sistema di amplificazione e l’acquisizione e lo studio dell’Archivio Sciuto Patti); se molte spese – come, a esempio, quelle relative al Convegno in memoria di Vittorio Frosini, socio d’onore dell’Accademia, e insigne professore universitario; il Convegno su “Il potere delle parole: le parole del potere” e, in parte, il Convegno sul Barocco di Acireale – non fossero state assunte

dai nostri partners (l'Università di Catania, la Fondazione Federico II, il Comune di Acireale) e se molti degli illustri relatori non avessero prestato gratuitamente il loro servizio, per i rapporti di fraterna amicizia che li legavano a nostri accademici.

Prima di passare al dettaglio delle singole iniziative, il Consiglio direttivo sente il dovere di ringraziare l'Assessorato regionale ai Beni culturali, il Comune di Acireale, la Provincia regionale di Catania, la Soprintendenza ai BB. CC. AA di Catania, per la disponibilità dimostrata nei confronti della nostra Accademia e, indirettamente di tutto il territorio acese che in essa si identifica.

ATTIVITA' 2004

PUBBLICAZIONI

“Imago Urbis: Acireale tra architettura e scenografia” di Aldo Scaccianoce e Maria Concetta Gravagno.

“Memorie e Rendiconti 2003”.

E' in corso di pubblicazione il volume “Indici delle pubblicazioni dell'Accademia”, a cura di Matteo Donato.

MANIFESTAZIONI CULTURALI

Incontro in collaborazione con l'Associazione Forense acese su “La riforma del diritto societario: profili sostanziali e processuali”. Relatori: prof. Pietro Abbadessa, Ordinario di Diritto Commerciale all'Università Cattolica S. Cuore di Milano e il dott. Giovanni Macrì, Presidente della Sezione commerciale del Tribunale di Catania. 27 gennaio 2004.

Incontro dibattito su “Acireale nelle politiche culturali, economiche e sociali del territorio etneo”. Relatori: dott. Giuseppe Contarino, Ch.mo prof. Ferdinando Latteri, magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Catania, ing. Aldo Scaccianoce. 13 aprile 2004.

Incontro in collaborazione con l'Associazione Forense acese su “La tutela delle esigenze di vita quotidiana: l'amministratore di sostegno (legge 9 gennaio 2004 n. 6)”. Relatore: Ch.mo prof. Lucio Ricca, ordinario di Diritto Civile dell'Università di Catania. 20 luglio 2004.

Incontro con le socie della Fidapa su “La Biblioteca Zelantea al femminile”. Relatori: dott.ssa Maria Concetta Gravagno e Giuseppe Contarino. 9 marzo 2004.

Conferenza “La Santa Sede nella Comunità internazionale: un servizio alla coscienza”. Relatore: Sua Eminenza Card. Jean-Louis Tournier, Segretario per i Rapporti con gli Stati. 4 febbraio 2004.

Conferenza "Una nuova acquisizione al catalogo di Pietro Paolo Vasta: l'Immacolata Concezione della Pinacoteca Zelantea". Relatrice: dott.ssa Luisa Paladino, dirigente U.O.VII, Soprintendenza BB.CC. e AA. di Catania. 11 marzo 2004.

Conferenza su "Sprazzi di Luce". Relatore: dott. Giuseppe Contarino. 27 aprile 2004.

Conferenza su "Nanocosmo: alle frontiere della scienza e della tecnologia". Relatori: Ch.mo prof. Emanuele Rimini, Ordinario di Struttura della Materia presso l'Università di Catania, direttore dell'Istituto di Microelettronica e Microsistemi del C.N.R.; prof. Agostino Pennisi di Floristella. 27 maggio 2004

Conferenza su "Il futuro religioso dell'Europa". Relatore: Sua Eminenza card. Mario Francesco Pompedda, Prefetto del Supremo Tribunale della Signatura Apostolica. 4 giugno 2004.

Conferenza su "La ricerca scientifica: attualità e prospettive". Relatore: Ch.mo prof. Enrico Garaci presidente dell'Istituto Superiore della Sanità. 12 ottobre 2004.

Conferenza su "Rivestiti di luce: riflessione sull'arte di pregare". Relatore: S.E. mons. Pio Vittorio Vigo, vescovo di Acireale. 19 ottobre 2004.

Convegno di Studi in memoria di Vittorio Frosini su "Dottrine e Istituzioni, filosofia e politica". in collaborazione con l'Università di Catania facoltà di Scienze Politiche. 19-20-21 febbraio 2004.

Convegno in collaborazione con la Fondazione Federico II di Palermo su "Le Parole del Potere, il Potere delle Parole". Relatori: on. Salvo Fleres, dott. Salvatore Parlagreco, dott. Nantas Salvalaggio, prof. Enrico Cogno, don Fortunato di Noto, dott. Dario Salvatori, musicista Marco Luberti, musicista Vincenzo Spampinato, prof. Giovanni Gallo, on. Giuseppe Basile, dott. Giuseppe Contarino, dott. Lorenzo Briani, dott. Renato Farina, prof. Santo Fabiano, prof.ssa Gabriella Alfieri. 6 novembre 2004.

Convegno su "Acireale e il suo Barocco" in collaborazione col Comune di Acireale e con: Rotary Club, Lions Club, Fidapa, Kiwanis Club, Touring Club, Architettingegneri acesi. Relatori: dott. Giuseppe Contarino, Ch.mo prof. Ugo Cantone, Ch.mo prof. Gennaro Tampone, prof. Androne Kasparevicene, Ch.ma prof.ssa Maria Giuffrè, Ch.mo

prof. Eugenio Magnano di San Lio, ing. Aldo Scaccianoce, prof.ssa Leda Vasta, dott. Ray Bondin. 18 dicembre 2004.

Presentazione da parte del Ch.mo prof. Paolo Portoghesi del volume "Imago Urbis: Acireale tra architettura e scenografia" del socio ing. Aldo Scaccianoce e della dott.ssa Maria Concetta Gravagno. 11 dicembre 2004.

BIBLIOTECA ZELANTEA

Ha regolarmente prestato servizio di apertura al pubblico antimeridiano e pomeridiano, di prestito e informazione bibliografica. Il numero degli utenti è ammontato a circa 16.000. Numerose le visite guidate alle scuole, con approfondimento sulla storia e sui servizi offerti dalla Biblioteca. Si segnala una sempre più insistente consultazione del Fondo antico da parte di studiosi, ricercatori, laureandi. Si è proceduto negli aggiornamenti alle opere enciclopediche, bibliografiche e storiche. La catalogazione informatizzata procede regolarmente. Attualmente sono stati inseriti 70.000 documenti. Il catalogo della Biblioteca è consultabile in sede, nelle postazioni e dal sito dell'OPAC Provinciale di Catania.

Aderendo alle numerose richieste, soprattutto del mondo giovanile, in sinergia con la Provincia Regionale di Catania, che ha erogato un contributo di € 10.000,00, è stata realizzata l'Isola informatica, forte di quattro postazioni e di collegamento internet, che permette la consultazione di banche dati e siti culturali.

Il patrimonio librario si è incrementato di 815 volumi raggiungendo il numero di 88.557, ai quali si aggiungono oltre 120.000 fascicoli di giornali e riviste.

Si sta procedendo al lavoro di catalogazione e studio dell'Archivio degli ing. Carmelo e ing. Salvatore Sciuto – Patti. Al termine, verrà organizzata una mostra dedicata ai due ingegneri.

La Biblioteca ha partecipato inoltre con 17 volumi ottocenteschi dell'Arciduca Luigi Salvatore D'Austria, socio d'onore dell'Accademia degli Zelanti, alla mostra "I Giardini in mezzo al mare. I viaggi dell'Arciduca" tenuta nel giugno 2004 a Lipari presso il Museo

Archeologico Luigi Bernabò Brea in occasione del gemellaggio tra Eolie e Baleari, e quindi a Ustica dal 19 al 31 luglio.

PINACOTECA

E' stato assicurato il servizio dell' apertura al pubblico della Pinacoteca da lunedì a sabato dalle ore 10,00 alle 13,00, il martedì e il giovedì dalle 16,00 alle 18,00.

Nel 2004 le classi della scuole elementari, medie e superiori che hanno usufruito delle visite guidate in Biblioteca e in Pinacoteca sono state 60 per un totale di 1350 alunni. I visitatori non studenti della Pinacoteca sono stati 3180.

La Biblioteca e la Pinacoteca hanno partecipato alla XII Giornata FAI di primavera , 20-21 marzo 2004. Un giorno per ammirare l'arte: la Biblioteca e la Pinacoteca Zelantea. Progetto piccoli Ciceroni. Il progetto ha registrato un lusinghiero successo.

L'Accademia ha inoltre aderito alla XXV giornata internazionale dei Musei, con apertura della Pinacoteca il 18 marzo 2004.

Su segnalazione di Vittorio Sgarbi, il quadro di Antonio Mancini "Ragazzo malato" ha partecipato alla Mostra tenuta a Palermo: "La ricerca dell'identità: da Antonello a de Chirico". 15 novembre 2003 - 15 febbraio 2004, mostra poi allestita anche ad Ascoli Piceno.

E' proseguito inoltre, nell'ottica della valorizzazione e della fruizione del materiale storico artistico conservato nella Pinacoteca, il progetto "Il Patrimonio museale della Provincia di Catania" tramite il CNR e la Provincia Regionale di Catania. Dopo la catalogazione informatizzata, completa di fotografie digitali dei beni storico artistici, e le schede relative ai dipinti, ai disegni, alle incisioni e stampe, alle sculture, si stanno catalogando 2170 monete della Collezione numismatica e le armi del Museo risorgimentale. Il numero complessivo delle schede inventariali già compilate ammonta a circa 2000.

POTENZIAMENTO STRUTTURE E PATRIMONIO MUSEALE

La cresciuta importanza riconosciuta dagli studiosi e dal pubblico alla Pinacoteca, ha indotto il Consiglio direttivo a impegnarsi nel recupero, nello studio e nella valorizzazione delle opere d'arte possedute. In tale ottica, condivisa anche dal Comune di Acireale e dalle maggiori associazioni cittadine, è in corso il restauro di 120 disegni settecenteschi, appartenenti ad artisti gravitanti attorno a Carlo Moratti, selezionati dalla professoressa Simonetta Proserpi Valenti Rodinò dell'Università di Tor Vergata, che ha assegnato delle tesi di laurea sull'argomento. Le spese occorrenti al restauro saranno sostenute interamente dal Comune di Acireale. I Clubs service Rotary, Kiwanis e Fidapa hanno da parte loro finanziato "L'adorazione dei pastori" di Giacinto Platania, sec. XVII e due tempere su vetro "Salomè" e "Gli ebrei adorano il vitello grasso", della scuola del Rubens.

Da parte dell'Accademia, invece, si è proceduto al restauro di un'opera del XVIII sec. di Matteo Ragonisi, "Pietro Barrabini, fondatore della Chiesa dei PP. Crociferi". Le opere restaurate, consentiranno di allestire una seconda sala dedicata al settecento e di qualificare la Pinacoteca Zelantea come una delle più importanti dell'isola.

Ci viene chiesto, con sempre maggior frequenza, di ospitare mostre di arte moderna. Essendo Acireale assolutamente priva di strutture, il nostro salone centrale potrebbe tornare utile alla bisogna.

E' stato, quindi, realizzato un impianto elettrico adeguato. Le spese relative sono state sostenute dal Comune.

Finito di stampare
nel mese di dicembre 2005 dalla
Galatea Editrice di Gaetano Maugeri
Via Piemonte, 84 - Acireale (CT)